



COMUNE DI SAVIGNONE
Città Metropolitana di Genova

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27-09-2024

N. 41 del Registro dei Verbali

OGGETTO : Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche: aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 19:00 in Savignone nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla Prima CONVOCAZIONE in sessione Pubblica Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME e NOME	CARICA	Pr./As.
Bigotti Antonio	Sindaco	P
Lunetti Nicola	Consigliere	A
Pesciallo Serena	Consigliere	P
Abbondanza Paola	Consigliere	P
Causa Stefano	Consigliere	P
Garre' Tommaso	Consigliere	P
Granara Giovanna	Consigliere	P
Bozzo Giampaolo	Consigliere	P
Giovinazzo Domenico	Consigliere	P
Tamagno Mauro	Consigliere	P
Semino Daniele	Consigliere	P
Daca' Francesco	Consigliere	P
Costa Marcella	Consigliere	P
TOTALE		12 1

COGNOME e NOME	CARICA	Pr./As.
Muntoni Marco	Assessore esterno	P
Campus Giada	Assessore esterno	A

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente il Sig. Bigotti Antonio, nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa il Segretario Comunale Giraldi Giulio.

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Il Presidente, espone l'argomento sulle limitate modifiche.

I Consiglieri di minoranza esprimono di non condividere, non per l'importo, ma per il principio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, Antonio Bigotti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 3/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di:

1. Approvare per l'anno 2024 l'aliquota variabile di compartecipazione all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche nella seguente misura:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 28.000,00	0,50%
Oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00	0,65%
Oltre € 50.000,00	0,80%

2. Confermare la soglia di esenzione per l'anno 2024 dall'applicazione della compartecipazione all'addizionale per coloro che abbiano un reddito imponibile non superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) e di riconfermare che nel caso di superamento del suddetto limite, (15.001,00) l'addizionale comunale IRPEF si applicherà al reddito complessivo secondo i criteri della tabella di determinazione delle aliquote di cui al precedente punto 1;
3. Far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. Rimettere il presente atto al Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione;
5. Trasmettere la presente deliberazione di approvazione dell'addizionale IRPEF 2025, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it). Tale trasmissione telematica costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio degli atti al MEF e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC. Detta trasmissione deve essere eseguita entro il termine perentorio previsto dalla legge ai fini della relativa pubblicazione sul sito internet www.finanze.it, che dovrà essere effettuata dal Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge;
6. Procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;
7. Dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per l'esecuzione degli adempimenti di conseguenza;

ATTESO che il comma 3, dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2023, n. 216, "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" recita:

"Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023."

RITENUTO, di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche stabilendo, di:

1. Approvare per l'anno 2025 l'aliquota variabile di compartecipazione all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche nella seguente misura:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 28.000,00	0,60%
Oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00	0,75%
Oltre € 50.000,00	0,80%

2. Confermare la soglia di esenzione per l'anno 2025 dall'applicazione della compartecipazione all'addizionale per coloro che abbiano un reddito imponibile non superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) e di riconfermare che nel caso di superamento del suddetto limite, (15.001,00) l'addizionale comunale IRPEF si applicherà al reddito complessivo secondo i criteri della tabella di determinazione delle aliquote di cui al precedente punto 1;

VISTE le simulazioni del gettito atteso sul portale del federalismo fiscale del MEF - Dipartimento delle Finanze l'importo dell'addizionale IRPEF stimato da iscrivere a bilancio per gli anni 2025-2026-2027 ammonta rispettivamente ad € 245.000,00, € 285.000,00 e € 285.000,00;

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...";

ATTESO, altresì, che il comma 4, dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 suddetto recita:

“Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui al comma 3 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per l'anno 2024, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2023.”;

CONSIDERATO, pertanto che, occorre trasmettere la presente deliberazione di approvazione dell'addizionale IRPEF 2025, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it). Tale trasmissione telematica costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio degli atti al MEF e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione dei conti, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lett. b) numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, conservato agli atti;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000, del Responsabile del servizio interessato;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000, del Responsabile del servizio finanziario;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Consiglieri Tamagno, Semino, Daca' e Costa), astenuti n. /, espressi per alzata di mano dai dodici Consiglieri presenti:

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. Di approvare e confermare per l'anno 2025 l'aliquota variabile di compartecipazione all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche nella seguente misura:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 28.000,00	0,60%
Oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00	0,75%
Oltre € 50.000,00	0,80%

2. Di confermare la soglia di esenzione per l'anno 2025 dall'applicazione della compartecipazione all'addizionale per coloro che abbiano un reddito imponibile non superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) e di riconfermare che nel caso di superamento del suddetto limite, (15.001,00) l'addizionale comunale IRPEF si applicherà al reddito complessivo secondo i criteri della tabella di determinazione delle aliquote di cui al precedente punto 1;

3. Che l'importo dell'addizionale IRPEF stimato da iscrivere a bilancio per gli anni 2025-2026-2027 ammonta rispettivamente ad € 245.000,00, € 285.000,00 e € 285.000,00;
4. Di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
5. Di rimettere il presente atto al Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione;
6. Di trasmettere la presente deliberazione di approvazione dell'addizionale IRPEF 2025, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it). Tale trasmissione telematica costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio degli atti al MEF e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC. Detta trasmissione deve essere eseguita entro il termine perentorio previsto dalla legge ai fini della relativa pubblicazione sul sito internet www.finanze.it, che dovrà essere effettuata dal Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge;
7. Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;
8. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per l'esecuzione degli adempimenti di conseguenza.

Successivamente con votazione apposita e separata, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Consiglieri Tamagno, Semino, Dacca' e Costa), astenuti n. /, espressi per alzata di mano dai dodici Consiglieri presenti, stante l'urgenza, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Bigotti Antonio)

IL Segretario Comunale
(Giraldi Giulio)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico alla Sezione Albo Pretorio.

Savignone, lì _____

IL Responsabile del Servizio
Porcile Barbara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata al n. ____ nel sito web istituzionale di questo Comune alla Sezione Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva il giorno 27-09-2024:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Savignone, lì 02-11-2024

IL Responsabile del Servizio
Porcile Barbara
